Stefano Adamo, Professore Ordinario di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Docente di Revisione Aziendale.

Fabio Caputo, Ricercatore di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Professore Aggregato di Ragioneria Generale e Applicata.

Alberto Dell'Atti, Professore Associato di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Docente di Ragioneria Generale e Applicata.

Pierluca Di Cagno, Professore Associato di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Docente di Programmazione e Controllo delle Imprese Turistico-ricettive.

Roberta Fasiello, Professore Associato di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Docente di Contabilità Direzionale

Francesca Imperiale, Professore Associato di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Docente di Management delle Aziende Culturali.

Rossella Leopizzi, Ricercatore tda di Economia Aziendale nell'Università degli studi di Bari 'Aldo Moro'. Docente di Bilanci straordinari.

Simona marchetti, Ricercatore di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Professore Aggregato di Ragioneria Generale e Applicata.

Mario Turco, Ricercatore di Economia Aziendale nell'Università del Salento. Il volume rappresenta uno studio della normativa comunitaria sui bilanci annuali delle società di capitali (Direttiva 2013/34/UE), come trasfusa nel nostro Codice Civile e nella parallela interpretazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Una finestra conclusiva è stata inoltre riservata ai bilanci delle società di persone, nonché agli aspetti connessi al controllo e alla pubblicità dell'informativa contabile.

ISBN 979-12-5965-017-7

N. Di Cagno S. Ada



€ 70.00

# Collana di Studi e Ricerche Aziendali Serie Studi Istituzionali

Collana di Studi e Ricerche Aziendali

IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE SOCIETARI

Nicola Di Cagno Stefano Adamo

# IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE SOCIETARIE

Modello civilistico

La Collana "Studi e Ricerche Aziendali" accoglie pubblicazioni scientifiche di carattere teorico ed empirico rientranti nell'ambito delle discipline dell'Economia Aziendale. Essa accoglie lavori provenienti da studiosi italiani e stranieri (in lingua italiana e in lingua inglese) caratterizzati da originalità e rigore metodologico, con esclusione di volumi didattico-divulgativi. La Collana si suddivide in due serie:

- 1) La serie *Studi Istituzio-nali*, destinata ad accogliere lavori di tipo generalista sui temi dell'Economia Aziendale e della Ragioneria.
- Ž) La serie *Ricerche e Ap*profondimenti Tematici, rivolta ad accogliere ricerche teoriche e sperimentali, focalizzate su temi specifici dell'Accounting, del Controllo Direzionale, della Gestione, del Management e della Storia della Ragioneria.



## Collana di Studi e Ricerche Aziendali

La Collana di "Studi e Ricerche Aziendali" accoglie pubblicazioni scientifiche di carattere teorico ed empirico rientranti nell'ambito delle discipline dell'Economia Aziendale. Essa accoglie lavori provenienti da studiosi italiani e stranieri (in lingua italiana e in lingua inglese) caratterizzati da originalità e rigore metodologico, con esclusione di volumi didattico-divulgativi. La Collana si suddivide in due serie:

- la serie Studi Istituzionali, destinata ad accogliere lavori di tipo generalista sui temi dell'Economia Aziendale e della Ragioneria.
- 2) la serie Ricerche e Approfondimenti Tematici, rivolta ad accogliere ricerche teoriche e sperimentali, focalizzate su temi specifici dell'Accounting, del Controllo Direzionale, della Gestione, del Management e della Storia della Ragioneria.

I lavori proposti saranno inizialmente vagliati dal Direttore, coadiuvato dai Membri del Comitato Scientifico, secondo le specifiche competenze, al fine di valutare se possiedono le caratteristiche necessarie per l'inserimento in Collana. Per i volumi della Serie Ricerche e Approfondimenti Tematici è, inoltre, previsto un doppio referaggio anonimo in conformità ai criteri internazionali, con la seguente cadenza temporale:

- la prima fase di valutazione ad opera dei Reviewer da svolgersi entro 60 giorni dalla data di ricezione dei lavori;
- la seconda fase di valutazione (eventuale) da parte dei Reviewer da completarsi entro 20 giorni dalla ricezione del lavoro rivisto.

Tutti i volumi avranno i codici ISBN e DOI.

Le proposte per la pubblicazione devono essere inviate all'attenzione del Direttore Scientifico della Collana (stefano.adamo@unisalento.it)

#### **Direttore Scientifico:**

Stefano Adamo (Università del Salento)

#### Comitato Scientifico:

David Alexander (Emeritus - University of Birmingham); Nunzio Angiola (Università di Foggia); Maura Campra (Università del Piemonte Orientale); Augusta Consorti (Università di Chieti-Pescara); Stefano Coronella (Università Parthenope Napoli); Antonio Costa (Università del Salento); Luciano D'Amico (Università di Teramo); Nicola Di Cagno (Emerito – Università del Salento); Roberto Di Pietra (Università di Siena); Alberto Incollingo (Università Vanvitelli Napoli III); Alessandro Lai (Università di Verona); Alessandro Mechelli (Università Tuscia Viterbo); Anna Lucia Muserra (Università di Bari); Antonella Paolini (Università di Macerata); Paolo Ricci (Università Federico II Napoli); William Claude Rivenbark (University of North Carolina); Mauro Romano (Università di Foggia); Ugo Sostero (Università Cà Foscari Venezia)

#### **Comitato Editoriale:**

Roberta Fasiello (Università del Salento) - Coordinatrice

Piervito Bianchi (Università di Foggia); Fabio Caputo (Università del Salento); Francesca Imperiale (Università del Salento); Francesca Magli (Università Bicocca Milano); Guido Migliaccio (Università di Benevento); Michela Soverchia (Università di Macerata); Mario Turco (Università del Salento)

#### Coordinatori serie:

Nicola Di Cagno (Emerito – Università del Salento): Serie Istituzionale Francesco Giaccari (Università del Salento): Serie Ricerche e Approfondimenti Tematici

#### NICOLA DI CAGNO - STEFANO ADAMO

# IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE SOCIETARIE

Modello Civilistico



PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2021 Cacucci Editore – Bari Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220 http://www.cacucci.it e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

### **INDICE**

INTRODUZIONE 19

# PARTE PRIMA L'INFORMAZIONE DI BILANCIO: ORIGINE, EVOLUZIONE NORMATIVA E PROSPETTIVE

#### di Stefano Adamo

# CAPITOLO I ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'INFORMAZIONE DI BILANCIO

1.	L'informazione di bilancio	23
2.	L'origine dei conti annuali e la questione terminologica	28
3.	La funzione informativa del bilancio e la sua derivazione contabile	32
	CAPITOLO II LA DISCIPLINA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE SOCIETARIE	
1.	L'evoluzione normativa del bilancio di esercizio in Italia	35
2.	Portatori di interessi ed utilità dell'informazione contabile	40
3	Le prospettive dell'informazione contabile	44

#### PARTE SECONDA

#### IL FRAMEWORK DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO

di Nicola Di Cagno\* - Stefano Adamo\*\*

#### CAPITOLO I

#### LA CLAUSOLA GENERALE E I POSTULATI DI BILANCIO\*

1.	Il campo d'applicazione e la composizione del bilancio d'e-	
_	sercizio	55
	I principi costitutivi della clausola generale	60
3.	Il principio della chiarezza	61
4.	Il principio della veridicità	63
5.	Il principio della correttezza	64
6.	La neutralità dell'informazione contabile	65
7.	Clausola generale e sistema derogatorio	67
	Capitolo II	
	I PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO*	
1.	Premessa	73
2.	Il principio della continuazione dell'attività	74
3.	I principi della prudenza, della competenza e di realizzazione	
	degli utili	81
4.	Il principio della prevalenza della sostanza dell'operazione	86
5.	Il principio della valutazione separata delle voci	88
6.	Il principio della costanza dei criteri di valutazione	88
7.	Il ruolo dei principi contabili professionali nella redazione del	
	bilancio	90
	CAPITOLO III	
L	INEAMENTI GENERALI DELLE VALUTAZIONI DI BILANO	CIO
1.	Le basi valutative del modello comunitario*	97
2.	Le finalità del bilancio di esercizio comunitario**	100
3.	Il riconoscimento degli elementi di bilancio*	107
	3.1. L'identificazione degli elementi patrimoniali	108
	3.2. Le modalità di acquisizione dei fattori produttivi	110

Indice	

4.	Le basi valutative di riferimento**	115
	4.1. Profili generali del valore di iscrizione al costo storico	116
	4.2. La procedura di ammortamento	118
	4.3. Il limite al valore di iscrizione: le perdite durevoli di valo-	
	re e il test di impairment	119
5.	Il riconoscimento dei costi e dei ricavi**	129
	PARTE TERZA	
	IL BILANCIO IN FORMA ORDINARIA RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI	
	ELEMENTI PATRIMONIALI	
	Capitolo I	
	I DOCUMENTI DEL BILANCIO	
	di Nicola Di Cagno	
1.	Considerazioni introduttive	135
2.	La struttura dello Stato Patrimoniale	138
3.	La struttura del Conto Economico	145
4.	Gli altri documenti di bilancio: il rendiconto finanziario e la	
	Nota Integrativa (cenni e rinvio)	151
	Capitolo II	
	LE ATTIVITÀ PATRIMONIALI.	
	LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	di Stefano Adamo	
1.	Aspetti generali	153
2.	Gli oneri pluriennali	158
	2.1. Contenuto e presupposti di capitalizzazione degli oneri	
	pluriennali	158
	2.2. Rilevazioni successive: ammortamento e recuperabilità	171
	degli oneri pluriennali	171
2	2.3. I vincoli alla capitalizzazione degli oneri pluriennali	175
3.	I beni immateriali veri e propri 3.1. Tipologie e rilevazione iniziale	181 181
	3.1. Tipologie e mevazione iniziale	101

0	Indice
8	Indice

	3.2. Ammortamento e perdite durevoli di valore dei beni immateriali	192
4.	Le altre immobilizzazioni immateriali	196
5.	L'avviamento: Rilevazione iniziale, valutazioni successive, ammortamento e svalutazione	205
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	211
7.	Le informazioni sulle immobilizzazioni immateriali in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione	211
	CAPITOLO III	
	LE ATTIVITÀ PATRIMONIALI. LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	di Nicola Di Cagno	
1.	Le attività patrimoniali immobilizzate	215
	Le immobilizzazioni materiali	216
3.	Classificazione e contenuto	217
4.	La rilevazione iniziale delle immobilizzazioni materiali	221
5.	L'incidenza delle immobilizzazioni materiali sui risultati eco- nomici di periodo	231
	5.1. La procedura di ammortamento delle immobilizzazioni materiali	231
	5.2. Gli interventi di manutenzione	238
	5.3. Limite di iscrizione e perdite durevoli di valore delle im-	2.42
-	mobilizzazioni materiali  La <i>disclosure</i> relativa alle immobilizzazioni materiali	243 245
υ.	La disciosure ferativa ane mimodifizzazioni materian	243
	Capitolo IV	
	PROBLEMI VALUTATIVI	
	DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	di Alberto Dell'Atti	
1.	Le operazioni di leasing	249
	1.1. Le tipologie contrattuali	249
	1.2. La contabilizzazione delle operazioni di leasing	252
	1.3. L'informativa nella Nota Integrativa della società utilizzatrice	259

2.	I beni gratuitamente devolvibili 2.1. Riflessi contabili dei beni gratuitamente devolvibili	260 262
3	La rappresentazione contabile dei contributi pubblici per gli	
<b>J.</b>	investimenti in immobilizzazioni materiali	268
	CAPITOLO V	
	LE ATTIVITÀ E GLI INVESTIMENTI FINANZIARI NEL BILANCIO DI ESERCIZIO	
	di Pierluca Di Cagno* – Fabio Caputo**	
1.	Le attività finanziarie: definizione*	273
2.	Le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	276
3.	Le partecipazioni societarie**	277
	3.1. Classificazione e rilevazione iniziale delle partecipazioni immobilizzate	280
	3.2. Le valutazione successive e le perdite durevoli di valore delle partecipazioni immobilizzate	284
	3.3. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate secondo il metodo del patrimonio netto	291
	3.3.1. La rilevazione iniziale in applicazione del metodo del patrimonio netto	293
	3.3.2. Applicazione del metodo del patrimonio netto negli esercizi successivi alla prima iscrizione	296
	3.4. Le partecipazioni non immobilizzate: classificazione e	
	valutazione	298
	3.5. Il trattamento dei dividendi e degli utili distribuiti	302
	3.6. Le informazioni sulle partecipazioni in Nota Integrativa	303
	3.7. L'informativa in Nota Integrativa sul <i>fair value</i> delle partecipazioni	305
	3.8. L'informativa sulle operazioni di gruppo nella Relazione	303
	sulle gestione	308
4.	-	310
	4.1. Rilevazione iniziale e valutazioni successive dei titoli di	
	debito	312
	4.2. Le perdite di valore dei titoli immobilizzati	317
	4.3. Il cambiamento di destinazione dei titoli di debito	319

	4.4. La <i>disclosure</i> sulle attività finanziarie rappresentate da titoli di debito	320
	4.5. L'informativa in Nota Integrativa sul <i>fair value</i> dei titoli	321
	4.6. Le informazioni sui titoli nella Relazione sulla gestione	323
5.	_	325
	5.1. La classificazione degli strumenti finanziari derivati	327
	5.2. Strumenti finanziari derivati e <i>fair value</i>	331
	5.3. Gli strumenti finanziari derivati di copertura	336
	5.4. L'informativa sugli strumenti finanziari derivati	341
6.		347
	6.1. Classificazione e contenuto	347
	6.2. Rilevazione e valutazione delle diponibilità liquide in bi-	
	lancio	348
	6.3. La disclosure sulle disponibilità liquide	350
	Capitolo VI	
	L'ATTIVO CIRCOLANTE. LE RIMANENZE	
	di Nicola Di Cagno* – Pierluca Di Cagno**	
1.	Premessa*	353
2.	Le rimanenze di bilancio*	354
3.	Le rimanenze fisiche di magazzino*	355
	3.1. Problemi valutativi delle rimanenze di magazzino	356
	3.2. Rimanenze di magazzino e inventariazione	359
	3.3. Classificazione e rilevazione iniziale delle rimanenze	360
	3.4. I metodi per la determinazione del costo	367
	3.5. Aspetti applicativi dei metodi di rilevazione delle rima-	
	nenze di beni fungibili	370
	3.6. L'informativa sulle rimanenze di magazzino in Nota Inte-	27.4
	grativa	374
4.	I lavori in corso su ordinazione**	375
	4.1. Classificazione e rilevazione iniziale dei lavori in corso su ordinazione	276
		376 378
	4.2. I costi e i ricavi di commessa	378 379
	<ul><li>4.3. Il criterio della commessa completata</li><li>4.4. Il criterio della percentuale di completamento</li></ul>	380
	4.4.1. I metodi di calcolo della percentuale di completamento	383
	т.т.1.1 тегот и сисого иста регсепише и сотричитето	303

	4.4.2. Adeguatezza dei sistemi informativo-contabili e rap- presentazione contabile SAL	390
	4.5. I costi di acquisizione della commessa e i costi pre-operativi	393
	4.6. La disclosure dei lavori in corso su ordinazione	394
	Capitolo VII	
	LA RAPPRESENTAZIONE DEI CREDITI NEL BILANCIO DI ESERCIZIO	
	di Stefano Adamo	
1.	Definizione e classificazione dei crediti di bilancio	397
2.	Rilevazione iniziale e valutazione dei crediti	402
	2.1. L'attualizzazione dei crediti e il criterio del costo ammor-	
	tizzato	403
	2.2. Le svalutazioni dei crediti: il presunto valore di realizzazione	411
3	Problemi di rilevazione dei crediti	413
<b>J.</b>	3.1. La cancellazione dei crediti	413
	3.2. Le operazioni di factoring	414
	3.3. L'iscrizione in bilancio dei crediti contestati tra clausola	
	generale, prudenza e competenza	416
4.	L'informativa sui crediti in Nota Integrativa	421
	CAPITOLO VIII	
	LE RIVALUTAZIONI DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI	
	di Roberta Fasiello	
1.	Le rivalutazioni di bilancio	425
2.	Le rivalutazioni nella dottrina	426
3.	Le rivalutazioni monetarie	431
4.	Le rivalutazioni economiche nella disciplina civilistica di bi-	435
	lancio	433
	Capitolo IX	
	IL PATRIMONIO NETTO DI BILANCIO	
	di Roberta Fasiello	
1.		439
••	on element partitional passivi e ii i attiniono rieno	137

1	2	Indice
1	Z	Hidice

2.	Il Patrimonio Netto	440
	2.1. Il capitale sociale	445
	2.2. Riserve di utili e Riserve di capitale nello Stato Patrimo-	
	niale codicistico	446
	2.2.1. Le Riserve di utili	446
	2.2.2. Le riserve di capitale	448
	2.3. Le Altre riserve	449
	2.3.1. Le altre riserve di utili obbligatorie	450
	2.3.2. Le altre riserve di utili facoltative	453
	2.4. Le altre riserve di capitale	454
	2.5. Le operazioni tra soci e società	456
	2.5.1. I versamenti dei soci	458
	2.6. La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	
	attesi	460
	2.7. La riserva negativa azioni proprie in portafoglio	461
<b>3.</b>	Le voci di risultato	463
	3.1. Gli anticipi su utili	465
4.	La disciplina delle utilizzazioni delle riserve	469
5.	L'informativa sulle poste di patrimonio netto nella Nota Inte-	
	grativa	473
	CAPITOLO X	
	LE PASSIVITÀ PATRIMONIALI. I FONDI	
	PER RISCHI E ONERI FUTURI	
	di Alberto Dell'Atti	
1.	Origine e funzione dei fondi per rischi e oneri futuri	477
2.	Classificazione e contenuto delle voci	479
3.	Le varie tipologie di fondi per rischi e oneri	482
4.	Gli altri fondi	484
5.	Rilevazione iniziale e valutazioni successive dei fondi per ri-	
٠.	schi e oneri	486
6.	Ulteriori tipologie di fondi per rischi e oneri	489
	L'informativa sui fondi per rischi e oneri	496
٠.	L'informativa sui fondi per fiscili è olicif	720

#### CAPITOLO XI

#### LE PASSIVITÀ PATRIMONIALI. IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

#### di Francesca Imperiale

1.	Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato: riferimenti normativi	499
2.	Rilevazione iniziale e valutazioni successive del T.F.R.	502
3.	L'informativa sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	504
	Capitolo XII	
	LE PASSIVITÀ PATRIMONIALI. I DEBITI DI BILANCIO	
	di Roberta Fasiello* – Francesca Imperiale** – Mario Turco***	
1.	I debiti di bilancio*	507
2.	Classificazione e contenuto delle voci di debito*	508
3.	I debiti di finanziamento	509
	3.1. I prestiti obbligazionari***	510
	3.1.1. Profili tecnico-giuridici dei prestiti obbligazionari	510
	3.1.2. Il trattamento contabile delle emissioni obbligazionarie	514
	3.2. I debiti verso soci per finanziamenti**	517
	3.3. I debiti v/ banche e verso altri finanziatori**	520
4.	I debiti commerciali o di funzionamento**	522
5.	I debiti verso società del gruppo**	523
<b>5.</b>	I debiti verso creditori pubblici qualificati**	523
7.	Gli altri debiti**	524
8.	Iscrizione dei debiti, rilevazione iniziale e valutazioni succes-	
	sive dei debiti*	525
9.	Lo stralcio contabile dei debiti**	530
10.	La rappresentazione contabile di casi particolari di debito**	531
11.	L'iscrizione in bilancio dei debiti contestati**	532
12.	L'informativa sui debiti da riportare in Nota Integrativa e nel-	
	la Relazione sulla Gestione*	533
13.	Le operazioni di ristrutturazione del debito*	535

14	Indice
14	Indice

	13.1. Definizione e presupposti delle operazioni di ristrutturazione del debito	535
	13.2. Riflessi informativo-contabili delle operazioni di ristrutturazione del debito	537
	13.2.1. La fase preliminare alla ristrutturazione	537
	13.2.2. La fase di ristrutturazione	539
	13.3. L'informativa sulle operazioni di ristrutturazione del debito	542
	CAPITOLO XIII	
	I RATEI E RISCONTI	
	di Mario Turco	
1.	I ratei e risconti	547
2.	Le informazioni sui ratei e risconti in Nota Integrativa	552
	CAPITOLO XIV	
	LE PARTITE IN VALUTA ESTERA	
	di Mario Turco	
1.	Le partite in valuta estera: premessa	553
	1.1. Premessa	553
	1.2. Classificazione e contenuto	555
	1.3. Rilevazione iniziale e valutazioni successive	556
	1.4. L'informativa sulle operazioni in valuta estera	559
	CAPITOLO XV	
	I PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	
	di Alberto Dell'Atti	
1.	Aspetti generali	561
2.	Profili economico-contabili dei patrimoni destinati	564
	2.1. Contabilità e libri contabili	564
	2.2. Il Piano economico-finanziario dello specifico affare	565
	2.3. Il rendiconto dello specifico affare	566
	2.4. I riflessi sul bilancio generale della società	567
2	2.5. Il Rendiconto finale dell'affare	571
3.	Profili economico-contabili dei finanziamenti destinati	572

## CAPITOLO XVI IL CONTO ECONOMICO

di Pierluca Di Cagno

	ar i termed 21 cugno	
1.	Struttura e forma del Conto Economico civilistico	577
2.	Il valore della produzione	581
3.	I costi della produzione	585
4.	L'area finanziaria del Conto Economico	594
5.	Le imposte sul reddito e le voci di risultato. Il rapporto tra normativa civilistica e normativa fiscale in tema di bilancio	601
6.	Classificazione e contenuto delle imposte sul reddito	605
7.	La rappresentazione contabile delle imposte sul reddito	609
	CAPITOLO XVII IL RENDICONTO FINANZIARIO	
	di Alberto Dell'Atti	
1.	Il Rendiconto finanziario e l'informativa societaria	615
2.	La funzione del Rendiconto finanziario	617
3.	Contenuto e struttura del Rendiconto finanziario	618
4.	L'analisi dei risultati	623
	Capitolo XVIII	
V.	IL TRATTAMENTO CONTABILE DEI CAMBIAMENTI ALUTATIVI E LA CORREZIONE DEGLI ERRORI NEI BILAI	NCI
	di Simona Marchetti	
1.	Premessa	627
2.	I cambiamenti di principi contabili	628
3.	I cambiamenti di stime contabili	630
4.	La correzione di errori	634
5.	Il trattamento dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	637
	5.1. Le tipologie di fatti successivi alla chiusura dell'esercizio	637
	5.2. La rilevazione in bilancio dei fatti successivi	639

### CAPITOLO XIX LA NOTA INTEGRATIVA

di Roberta Fasiello\* – Rossella Leopizzi\*\*

1.	La Nota Integrativa*	643
2.	Contenuto della Nota Integrativa: le informazioni sullo Stato Patrimoniale**	650
3.	Contenuto della Nota Integrativa: le informazioni sul Conto Economico**	658
4.	Altre informazioni su voci patrimoniali e reddituali**	662
5. 6.	Le informazioni sulle operazioni non rappresentate in bilancio** L'informativa in Nota Integrativa sul 'fair value' e sugli stru-	663
<b>.</b>	menti finanziari*	666
	6.1. Le previsioni normative in materia di <i>disclosure</i> sul <i>fair</i> value e sugli strumenti finanziari	666
	6.2. Le definizioni di strumento finanziario derivato e di <i>fair</i> value	667
	6.3. L'informativa specifica sul <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	669
	6.4. L'informativa relativa al <i>fair value</i> degli strumenti finan- ziari derivati	671
	6.5. L'informativa sulle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al 'fair value'	673
7.	Ulteriori informazioni da fornire in Nota Integrativa*	675
8.	_	680
9.	L'informativa sull'attività di direzione e coordinamento*	683
	Capitolo XX	
	I DOCUMENTI A CORREDO DEL BILANCIO.	
	LA RELAZIONE SULLA GESTIONE	
	di Francesca Imperiale	
1.	I documenti a corredo del bilancio di esercizio	685
2.	La Relazione sulla Gestione: natura e funzione	686
	2.1. Obiettivi e contenuti della Relazione sulla Gestione: le informazioni generali	688
	2.2. Le informazioni specifiche	692
3.	La Non Financial Information degli EIP e delle grandi impre-	
	se societarie	695
	3.1. L'informativa non finanziaria obbligatoria	696

Y 1'		17
Indice		17

	3.2.	La dichiarazione individuale di carattere non finan- ziario	697
	3.3.	La dichiarazione volontaria	700
		PARTE QUARTA	
		FORME SEMPLIFICATE E L'INFORMATIVA I BILANCIO DELLE SOCIETA DI PERSONE I CONTROLLI E LA PUBBLICITA	
		Capitolo I	
	]	LE FORME SEMPLIFICATE DEL BILANCIO	
		di Stefano Adamo* – Roberta Fasiello**	
1.	Il bilanci	o di esercizio per le imprese di minori dimensioni*	703
2.	Il bilanci	o in forma abbreviata per le piccole imprese**	709
	2.1. I pro	spetti contabili in forma abbreviata	710
	2.1.1	. Lo Stato Patrimoniale abbreviato	710
		2. Il Conto Economico abbreviato	711
		Regole di valutazione	713
		Le esenzioni valutative	713
		2. Le perdite durevoli di valore e l'approccio semplificato	721
		Nota Integrativa semplificata e la possibilità di esone- ella Relazione sulla Gestione	724
3		o-imprese: definizione semplificazioni previste**	731
٠.		ospetti contabili di bilancio delle micro imprese	731
	_	regole di valutazione	734
		possibilità di esonero: Nota Integrativa e Relazione	
	sulla	gestione	734
4.		i criticità della segmentazione informativa e delle	
	semplific	cazioni*	736
		Cupirov o II	
	II DII AI	Capitolo II NCIO DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ DI PERSON	TIE:
	IL BILA		(E
		di Stefano Adamo	
1.	L'inform	nativa di bilancio delle società di persone	741

Questioni controverse in materia di conti delle società di persone	743
I riferimenti normativi per la redazione dei bilanci delle società di persone	747
•	748
	750
5.1. Composizione del bilancio di società di persone	750 752
	755
Capitolo III	
CONTROLLO E PUBBLICITÀ DEL BILANCIO DI ESERCIZ di Stefano Adamo* – Simona Marchetti**	ZIO
Il sistema dei controlli societari*	757
Il sistema dei controlli e il modello a tre livelli*	762
Gli organi di controllo contabile*	763
3.1. La revisione legale del bilancio di esercizio	766
3.2. Collegio sindacale e controllo sul bilancio	770
La relazione di revisione del bilancio*	771
L'iter di approvazione del bilancio di esercizio**	775
La destinazione del risultato di esercizio**	777
La pubblicazione del bilancio**	781
BLIOGRAFIA	783
	I riferimenti normativi per la redazione dei bilanci delle società di persone  I postulati e i principi di redazione del bilancio  Le regole applicative per i bilanci delle società di persone  5.1. Composizione del bilancio di società di persone  5.2. Le valutazioni  5.3. La Nota Integrativa del bilancio delle società di persone  CAPITOLO III  CONTROLLO E PUBBLICITÀ DEL BILANCIO DI ESERCIZ di Stefano Adamo* – Simona Marchetti**  Il sistema dei controlli societari*  Il sistema dei controlli e il modello a tre livelli*  Gli organi di controllo contabile*  3.1. La revisione legale del bilancio di esercizio  3.2. Collegio sindacale e controllo sul bilancio  La relazione di revisione del bilancio di esercizio*  L'iter di approvazione del bilancio di esercizio**  La destinazione del risultato di esercizio**

#### **INTRODUZIONE**

Il Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 (pubblicato in GU Serie Generale n. 205 del 04.09.2015) costituisce il provvedimento normativo nazionale di recepimento della Direttiva Comunitaria UE 2013/34, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE.

La direttiva in questione, che pone quindi termine al lungo processo di armonizzazione in materia di conti annuali e consolidati, avviato nel lontano 1978 con la IV direttiva CEE (e conseguente recepimento nazionale con il D.lgs. 127/1991), presenta, nell'attuazione normativa del nostro Paese, una serie di rilevanti novità rispetto all'impianto previgente. In effetti, le scelte del legislatore nazionale, peraltro confermate dalle interpretazioni dello standard setter nazionale (l'Organismo Italiano di Contabilità), pur risultando entro una certa misura indotte dalla stessa impostazione comunitaria, determinano un deciso avvicinamento all'impostazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, con una decisa virata di rotta che allontana significativamente dal modello di bilancio 'unico' e 'neutrale' che i provvedimenti comunitari precedenti avevano posto alla base della costruzione normativa.

Trattasi di un epilogo inatteso (e per certi versi deludente) del processo di armonizzazione che trova evidente radice nell'azione che tanto a livello professionale, quanto (in parte) in ambito accademico, è stata effettuata negli ultimi venti anni a sostegno del modello IAS/IFRS.

Ciò premesso, il volume rappresenta uno studio della normativa comunitaria sui bilanci annuali delle società di capitali, come trasfusa nel nostro Codice Civile e nella parallela interpretazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Una finestra conclusiva è stata inoltre riservata ai bilanci delle società di persone, nonché agli aspetti connessi al controllo e alla pubblicità dell'informativa contabile.

Il lavoro è frutto dell'impegno di un gruppo di ricerca che, sulla base dei precedenti studi in materia magistralmente svolti dal Prof. Nicola Di Cagno, ha inteso fornire un'ampia illustrazione della disciplina sui conti annuali delle imprese societarie tenute alla redazione dei bilanci d'esercizio secondo le regole del Codice Civile e dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

## Collana di Studi e Ricerche Aziendali

#### diretta da Stefano Adamo

- 1. Nicola Di Cagno, Stefano Adamo, Francesco Giaccari, *L'azienda. Finalità Struttura Amministrazione*, 2019
- **2.** Stefano Adamo, Dinamica gestionale ed equilibri aziendali nel funzionamento dell'impresa, 2019
- **3.** Nicola DI CAGNO, Stefano ADAMO, *Il bilancio d'esercizio delle imprese societarie*, 2021